

Nastri magnetici ha un rumore di fondo, ha necessità di filtri compressori di rumori, nella fase di digitalizzazione, mirerà sempre a digitalizzare il segnale così come è, senza alcuna alterazione, cioè il rumore c'è lo teniamo così come è.

Digitalizzando, la discretizzazione(quantizzazione) introduce un degrado, se l'operazione viene compiuta correttamente questo è l'unico disturbo che abbiamo.

Noi digitalizziamo a 24 bit, perciò ci teniamo quel disturbo.

Se invece abbiamo un disco, abbiamo una quantità di rumore che cresce all'aumento di uso del disco, da tenere anche in questo caso durante la digitalizzazione, il salto della puntina produce danneggiamento che produce danno alla puntina, se non si riesce a risolvere questo allora il caso diventa complicato.

Fermare il degrado è il motivo principale della digitalizzazione, poi però bisogna conservarlo bene.

I connettori jack mono(usati di più nel mondo della produzione), rca sono quelli più usati, kennel nel mondo professionale.

Se abbiamo multi canali, dobbiamo avere tanti cavi, il caso migliore è la registrazione di monofonici o stereofonici.

Indipendentemente di un nastro o disco, bisogna ascoltarlo, dobbiamo individuare l'ampiezza massima di segnale individuato, per avere un'idea approssimativa basta ascoltarlo un po', nel disco si vede ad occhio, cioè a vista del solco. Ci sono dei dispositivi per fare questo.

Ci vuole una certa cortezza nel valutare il patrimonio da digitalizzare, cosa digitare all'interno o a esterno(da dare un ente) e quale strumento utilizzare.

Allora si fa:

parte di identificazione, bisogno di codice di collocazione (posizionamento archivio fisico dei supporti originali)

parte di identificazione evento, sempre codice di verifica.

Caratteristiche supporto originale, ripresa microfonica, stato del nastro, qualità della registrazione.

Parametri digitalizzazione, trattamento supporto originale.

Infine, abbiamo i dati di chi ha digitalizzato, la data della digitalizzazione, luogo di trasferimento in digitale.

Cosa devono fare in sequenza?

- 1) Valutare lo stato di conservazione del nastro(visiva)
- 2) Se necessario, applicare trattamenti specifici per la miglior trasferibilità (cotture, pulizie con liquidi opportuni, messa in flangia etc etc...)
- 3) Se necessario, pulire la testina del lettore di nastri analogici.
- 4) Impostare lettore di nastri analogici (velocità tarata).
- 5) Impostazione parametri di acquisizione (canali, livello di acquisizione, pro tools/ sound designer) valutare quale è il parametri di delta di quantizzazione.
- 6) Acquisizione mono o stereo, conversione di analogico/digitale
- 7) Nel caso in cui nastro monofonico, conversione da due canale a uno stereo.
- 8) Eventuale editing con taglio dell'inizio e fine del brano (se qui succede un problema di identificazione allora nel 14 bisogna identificare)
- 9) Masterizzazione su cr-r in doppia coppia
- 10) Compilazione del modulo di raccolta dati per database dell'archivio (si fa all'inizio)

- 11) Verifica sulla qualità dell'acquisizione
- 12) Valutazione sulla ripresa microfonica originale.
- 13) Valutazione sulla qualità della registrazione originale.
- 14) Mettere in corrispondenza i brani non documentate nell'archivio originale(necessità di esperto).
- 15) Verificare coerenza tra dati dell'archivio originale, sulla scatola del supporto originale, sui dati dell'acquisizione (necessità di esperto).
- 16) Integrazione dei dati noti con i dati inerenti le operazioni di acquisizione in digitale, correzioni, aggiunte.
- 17) Inserimento dei dati nel data base dell'archivio.
- 18) Preparazione stampa del libretto cartaceo del cd r
- 19) Preparazione e stampa del retro scatola del cd r
- 20) Inserimento del retro scatola nella scatola del cd r
- 21) Preparazione e stampa dell'etichetta del cd-r.

Invece se il nastro è stato registrato con dat, cioè dat reader non riesce a leggere un dat, perché c'è un danno involontario, bisogna identificare la frequenza di campionamento. Scelte, 44.1, 48 khz, se invece non sono queste 2, bisogna mandarle a fare il trattamento.

Nel caso di 44.1 basta riversarlo su un harddisc digitale, se 48khz allora riverso su un harddisc analogico, non necessità di trattamento analogico ma una eventuale editing con sound designer per separazione delle tracce(poi da 9 in poi).